



N.16 reg

COPIA

COMUNE DI CARTIGLIANO
Provincia di Vicenza

NON SOGGETTA A CONTROLLO SOGGETTA A CONTROLLO DI IMMEDIATA' ESEGUIBILITA'

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta di 1^a Convocazione - Pubblica - Sessione Ordinaria

Oggetto:

CONFERMA ALIQUOTE IMU ANNO 2013

Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito fatta recapitare a ciascun consigliere entro i termini di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del sig. RACCHELLA GERMANO Sindaco - e la partecipazione del Segretario Generale Brindisi Fulvio

L'anno **duemilatredici**, il giorno **due** del mese di **luglio** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze, presso la sala Consiliare di Villa Morisini Cappello

Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito fatta recapitare a ciascun consigliere secondo i termini di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del sig. Racchella Germano Sindaco e la partecipazione del Segretario Generale dott. Brindisi Fulvio

	Presenti.	Assenti.
Racchella Germano	X	
Sartore Mariano	X	
Borsato Tiziano	X	
Scalco Gastone	X	
Maman Alessandra	X	
Torresin Ornella	X	
Pozzato Silvia	X	
Bertoldo Denis		X
Bizzotto Angelo Delfino	X	
Menon Nerio	X	

	Presenti.	Assenti.
Borso Silvano	X	
Gnoato Gianni Herry	X	
Bordignon Monia	X	
Tartaglia Francesca	X	
Pegoraro Marco	X	
Grandesso Lorenzo	X	
Giuseppe Sartori	X	

Grego Guido Ass. Est.	X	
-----------------------	---	--

Presenti n. 16 Assenti n. 1

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopracitato.

Relazione il Sindaco ribadendo che nonostante i continui tagli ai trasferimenti da parte dello Stato, l'amministrazione comunale ha ritenuto di non aumentare le aliquote IMU per l'anno in corso preferendo adottare una politica di rigore soprattutto con riguardo alla concessione di contributi ad Associazioni locali.

INTERVENTI

Il consigliere Grandesso Lorenzo propone di ridurre l'aliquota IMU.

Il Sindaco: "La sua proposta è irrealizzabile e utopistica!"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione e preso atto degli interventi;

Visto l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta Municipale Propria;

Visto il D. Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta Municipale Propria;

Visto l'art. 13, c. 13, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ove stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, c. 6, del D. Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997 anche per l'IMU;

Visto l'art. 52 del D. Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

Visto l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, pari al 0,4 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

Visto l'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557 del 30 dicembre 1993 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 1994, pari allo 0,2 per cento, riducendola fino allo 0,1 per cento;

Visto l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui:
- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

- per gli anni 2012 e 2013, la detrazione di cui al punto precedente è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400;

- i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio; in tal caso il Comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;

Visto l'art. 10, comma 4-quater, lett. b), n. 1 del D.L. 35/2013 convertito nella legge n. 64/2013, che ha previsto la proroga del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali al 30 settembre 2013;

Considerato che il comma 169 dell'art. 1 della L. n. 296/2006 stabilisce che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

Considerato che l'art. 1, comma 444, della L. n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013), stabilisce che per ripristinare gli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169 della L. n. 296/2006, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 30/09/2013;

Visto il D.L. n. 54/2013 che ha previsto la sospensione del pagamento dell'acconto dell'IMU sulle abitazioni principali (fatta eccezione per i fabbricati di categoria A/1, A/8 E A/9), sulle abitazioni delle cooperative edilizie a proprietà indivisa e su quelle assegnate dagli enti di edilizia popolare pubblica, nonché sui terreni agricoli ed i fabbricati rurali, in attesa di una complessiva revisione della fiscalità immobiliare da attuarsi entro il 31 agosto 2013;

Richiamata la propria deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 30/10/2012 con la quale venivano determinate le aliquote IMU per l'anno 2012;

Ritenuto di dover confermare per l'anno 2013 le aliquote già applicate per l'anno 2012;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri di regolarità tecnica da parte dei Responsabili di tutte le Aree Funzionali e contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D. Lgs. 267/2000, nonché quello previsto dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni;

Dato atto che partecipa alla seduta l'assessore esterno Sig. Grego Guido che non vota ai sensi dell'art. 13, comma 4 lett. c) dello statuto comunale;

Con voti favorevoli n. 13, astenuti n. 2 (Grandesso L. e Sartori G.) espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

1. di confermare per l'anno 2013 le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale Propria:

Tipologia imponibile	Aliquota
Abitazioni principali e relative pertinenze	4‰
Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato.	4‰
Immobili posseduti, a titolo di proprietà o di usufrutto, da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a condizione che l'immobile non risulti locato.	4‰
Altri fabbricati, terreni agricoli e terreni edificabili.	7,6‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993.	2‰
Detrazione per abitazione principale e sue pertinenze.	€ 200,00

2. di dare atto che il D.L. n. 54/2013 che ha previsto la sospensione del pagamento dell'acconto dell'IMU sulle abitazioni principali (fatta eccezione per i fabbricati di categoria A/1, A/8 E A/9), sulle abitazioni delle cooperative edilizie a proprietà indivisa e su quelle assegnate dagli enti di edilizia popolare pubblica, nonché sui terreni agricoli ed i fabbricati rurali, in attesa di una complessiva revisione della fiscalità immobiliare da attuarsi entro il 31 agosto 2013;

3. di trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma;

Con voti favorevoli n. 13, astenuti n. 2 (Grandesso L. e Sartori G.) espressi in forma palese per alzata di mano il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
VISTO: si esprime parere favorevole per la regolarità tecnica _____ IL RESPONSABILE DELL'AREA Fto Rag. Antonia Zurlo	VISTO: si esprime parere favorevole per la regolarità contabile _____ IL RESPONSABILE DELL'AREA Fto Rag. Antonia Zurlo

PARERE DI COMPATIBILITÀ MONETARIA	
VISTO: si esprime parere favorevole per la regolarità monetaria (art. 9, comma 1, lett. A) punto 2, del Decreto Legge 01.07.2009 n. 78, convertito con Legge 03.08.2009 n. 102)	
IL RESPONSABILE DELL'AREA Fto ===	IL RESPONSABILE DELL'AREA Fto ===

Il presente verbale viene letto firmato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
 Fto Racchella Germano

IL SEGRETARIO GENERALE
 Fto dott. Brindisi Fulvio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267)

Addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
 Fto dott. Brindisi Fulvio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Cartigliano, _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
 Marina Scapin

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

DI ORDINARIA ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 gg. dalla pubblicazione il _____

IL SEGRETARIO GENERALE
 Fto dott. Brindisi Fulvio
